



Al via Passaggi Festival della Saggistica

DON CIOTTI, PRODI, EZIO MAURO E VERONICA PIVETTI

**GLI OSPITI DELLA PRIMA GIORNATA DI
PASSAGGI FESTIVAL DELLA SAGGISTICA**

Fano (PU), 21 giugno 2017 – Giovedì 22 giugno, a Fano, nelle Marche, si inaugura Passaggi Festival della Saggistica, ideato e diretto dal giornalista Giovanni Belfiori. Alle 17 Massimo Seri, sindaco di Fano, Stefano Marchegiani, vicesindaco e assessore Cultura, Samuele Mascarin, assessore Biblioteche e Servizi Educativi, Claudio Minardi, vice presidente Consiglio Regionale Marche, Fabio Tombari, Presidente Fondazione Cassa Risparmio Fano, insieme al presidente, Cesare Carnaroli, e al fondatore e ideatore del Festival, Giovanni Belfiori, saliranno sul palco centrale di piazza XX Settembre per salutare il pubblico che seguirà l'unico Festival dedicato alla saggistica in Italia per quattro giorni fino a domenica 25. A seguire gli ospiti della sezione Grandi Autori che vedrà alternarsi sul palco giornalisti,

politici, storici, intellettuali e confrontarsi sul tema 'L'amore al tempo dell'odio'.

Primo ospite Don Luigi Ciotti (h. 18) che porta al Festival il suo ultimo libro, *L'eresia della verità* (EGA, marzo 2017), raccolta di articoli, interviste ed altri scritti tra il 2014 e il 2017, di cui parlerà con Giorgio Santelli (Rainews24). "Mentre il profilo delle nostre società veniva profondamente modificato [...] ci siamo dimenticati dell'uguaglianza": da questa riflessione parte Romano Prodi (h. 19), autore de *Il piano inclinato* (Il Mulino, maggio 2017) in conversazione con Massimo Franco (Corriere della Sera) e Francesco Delzio, manager e scrittore. Si riprende, dopo la pausa per la cena, con Ezio Mauro (h. 21.15) riceve il Premio giornalistico intitolato ad Andrea Barbato, patrocinato dall'Ordine nazionale dei Giornalisti; l'ex direttore di Repubblica sarà intervistato dalla giornalista di Rai 3 Bianca Berlinguer. Chiude la prima giornata Veronica Pivetti (h. 22.15), autrice di *Mai all'altezza. Come sentirsi sempre inadeguata e vivere felici* (Mondadori, gennaio 2017) che conversa con Alessandra Longo (la Repubblica).

In questa prima giornata si inaugurano anche i tanti laboratori per bambini e adulti. Si comincia in spiaggia. Alle 15.30, Sassonia Bagni Gabriele, il laboratorio per tutti, 'Cucina solare da amare', a cura di Sentinelle dell'Energia di Pesaro; alle 16 (6-12 anni), Spiaggia Lido 2, si parla di acqua con la 'La Scienza al mare: Sai cosa bevi?' a cura dell'Università degli Studi di Camerino; alle 17, Sassonia Bagni Gabriele, 'Piccoli semi di yoga. Yoga per bambini' (4-8 anni), a cura di Catuscia Sistarelli. Tre appuntamenti alla Mediateca Montanari. Alle 17 corso di Web Journalism (16+ anni) con Lorenzo Salvia (Corriere della Sera) a cura dell'associazione Passaggi Cultura; alle 19 genitori e figli insieme per 'L'altra faccia della realtà. Laboratorio di percezione visiva' a cura di

Fosforo: La Festa della Scienza di Senigallia; per bimbi di 3-6 anni e genitori Un amore di libro, evento di Nati Per Leggere a cura di Mediateca Montanari. Restiamo in centro, a

Palazzo de' Pili (Casarredo) alle 19 per 'L'immagine possibile', laboratorio per tutti di foto collage e disegno a cura di Macula Centro internazionale di cultura fotografica di Pesaro.

Alle 18 all'Arco di Augusto primo appuntamento di Passaggi in Centro, visita guidata alla Fano Romana a cura di Manuela Palmucci (prenotazione obbligatoria, € 5 cad.). Alle 22 alla Corte Malatestiana il primo degli 'Spettacoli del Silenzio', *Parole in aria*, performances di tessuto e cerchio con le acrobate aeree circensi Irene Guaraldi & Gaia Bucci.

Tutti i giorni, dalle 21 alle 23 (ingresso gratuito) alla Corte Malatestiana, in collaborazione con Teche Rai, saranno proiettate le più interessanti puntate andate in onda tra il 1989 e il 1990 del programma di Rai 3 "Cartolina" di Andrea Barbato.

Passaggi Festival è organizzato dall'associazione Passaggi Cultura e da Librerie Coop, con il contributo di Comune di Fano e di Regione Marche e col sostegno di Coop alleanza 3.0 e Autostrade per l'Italia.

Il programma completo su www.passaggifestival.it.



Unimc e Sisca svelano segreti di Palazzo Buonaccorsi

Ha preso il via oggi il convegno sul monumento maceratese, considerato elemento cardine non solo per la storia dell'arte del primo Settecento Europeo, ma anche per la storia della critica d'arte.

Macerata – “Un monumento insigne non solo per la storia dell'arte del primo Settecento Europeo, ma anche per la storia della critica d'arte”. Così Massimiliano Rossi, presidente della Società italiana di storia della critica d'arte, ha definito palazzo Buonaccorsi, a cui l'Università di Macerata e la Società stessa, con il contributo del Comune di Macerata, hanno dedicato un convegno in corso in questi giorni. “Nella galleria dell'Eneide di Palazzo Buonaccorsi – ha aggiunto Rossi – si fondono in maniera magistrale e sistematica due tradizioni figurative, quella della quadreria a tema letterario e il criterio della ripartizione in scuole pittoriche. Si tratta, dunque, di un caso unico per sistematicità di teoria dell'arte realizzata

attraverso i dipinti stessi”.

Alla tre giorni di congresso interverranno oltre trenta studiosi italiani e stranieri. La Galleria dell'Eneide di palazzo Buonaccorsi fu “riscoperta” negli anni '60 del '900 da grandi storici dell'arte anglosassoni, come Dwight Miller e Francis Haskell, che la consacrarono come monumento chiave dell'intero Settecento europeo. “Si tratta del palazzo centrale della nostra città e della nostra storia – ha commentato l'assessore alla cultura Stefania **Monteverde**, portando anche i saluti del sindaco -. Davvero in questo modo l'università fa della sua missione, quella della ricerca scientifica, un'opportunità per tutti”. I lavori si sono aperti con il saluti del direttore di Beni culturali di Unimc Massimo **Montella**, intervenuto anche in rappresentanza del rettore, di Alessandra **Sfrappini** di Macerata Cultura biblioteca e musei, Paola **Ballesi**, presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Buonaccorsi e di Gabriele **Barucca** della Soprintendenza Marche. “I Buonaccorsi – spiega Francesca Coltrinari, curatrice del convegno insieme a Giuseppe Capriotti, Patrizia Dragoni, Susanne Adina Meyer, Massimiliano Rossi – volevano portare a Macerata le migliori opere che c'erano allora in Italia, e quindi, in Europa, e hanno scelto, consapevolmente, quelle di varie scuole – Bologna, Napoli, Venezia – in modo che i visitatori potessero conoscere il meglio dell'arte allora in circolazione”.

Il convegno prosegue al Polo didattico Pantaleoni e, venerdì, all'interno della Sala dell'Eneide stessa. Nell'ultima giornata, al termine dei lavori, i presenti potranno compiere un itinerario di visita ad alcuni dei monumenti settecenteschi di Macerata, come la basilica della Misericordia e palazzo de Vico, che custodisce un importante ciclo pittorico di Giovanni Anastasi (1703-1704), mentre nel pomeriggio sarà possibile prendere parte a una visita guidata alla villa Buonaccorsi di

Potenza Picena, residenza di campagna della famiglia maceratese, altra perla del patrimonio culturale della regione, grazie al palazzo e al giardino all'italiana, popolato di sculture ispirate alla mitologia e al teatro contemporaneo.



Al via RisorgiMarche

AL VIA DOMENICA 25 GIUGNO,
CON NICCOLO FABI E GNU QUARTET
NELLA LOCALITÀ DI SPELONGA, ARQUATA DEL TRONTO (AP)

**FESTIVAL DI SOLIDARIETÀ
PER LA RINASCITA DELLE COMUNITÀ
COLPITE DAL SISMATREDICI APPUNTAMENTI GRATUITI
IN PRATI MONTANI RAGGIUNGIBILI
ESCLUSIVAMENTE IN BICI O A PIEDI
INIZIO CONCERTI: ORE 16.30**

Info e aggiornamenti sul sito www.risorgimarche.it

*I luoghi dei concerti e le modalità
di accesso possono variare:
verificate sempre il programma
sul sito e sui nostri social.*

Avrà inizio Domenica 25 Giugno a Spelonga, Arquata Del Tronto (AP), con il concerto di Niccolò Fabi e gli Gnu Quartet, RisorgiMarche, la manifestazione ideata e promossa da Neri Marcorè. Tredici appuntamenti gratuiti che avranno inizio alle 16.30 in prati montani raggiungibili esclusivamente in bici o a piedi. RisorgiMarche è, infatti, un festival ecosostenibile e si svolgerà in luoghi sicuri, accessibili e agibili, scelti con il supporto della Protezione Civile e delle autorità locali, nel pieno rispetto della natura e della flora e fauna locale.

“Mi piaceva l’idea di un festival diffuso su tutto il territorio ferito dal sisma – dichiara Marcorè – ma al tempo stesso lontano dai singoli paesi colpiti, sia per questioni di sicurezza che per l’impossibilità di raggiungerli tutti e 131. Da qui la suggestione dei nostri prati appenninici, per riconciliare in senso stretto uomo e natura, per assaporare e respirare – letteralmente passo dopo passo – la bellezza delle nostre terre, per riportarvi turismo e linfa vitale e lasciarsi alle spalle la paura, con la speranza di lenire al tempo stesso il dolore delle comunità che hanno vissuto questo dramma. Per raggiungere questi obiettivi c’era bisogno di un forte richiamo, che solo i miei amici artisti potevano rappresentare: una telefonata dopo l’altra, tutti hanno aderito al progetto e verso tutti sono profondamente riconoscenti. Nel rispetto della natura stessa era però necessario che i concerti non prevedessero palcoscenici, se non naturali, né illuminazione artificiale: questo il motivo logico della collocazione pomeridiana e di stare tutti con i piedi per terra, pubblico e artisti”.

RisorgiMarche è molto più di un festival: è il desiderio di aggregare la volontà e la necessità di rinascere alla forza, alla positività, allo spirito costruttivo della gente. È un percorso per regalare e vivere tutti insieme entusiasmo ed emozioni attraverso la musica. È un modo per godere di questa terra con l’attenzione e il tempo che merita, senza fretta, abbracciando con un unico sguardo sorrisi e panorami mozzafiato. È anche l’opportunità di assaporare prelibatezze marchigiane, frutto di esperienza e tradizioni antiche, prodotte dalle tante aziende che hanno subito una battuta d’arresto e che cercano di ripartire, magari proprio da una piccola visibilità.

“Il turismo e l’agroalimentare sono i settori che più subiscono i danni indiretti dal terremoto – spiega Alberto Mazzoni, coordinatore del settore agroalimentare del festival RisorgiMarche, a cui collaborano l’Istituto Marchigiano di tutela vini (IMT), il Consorzio vini piceni e l’Istituto marchigiano di enogastronomia (IME) – RisorgiMarche è l’occasione per ripartire, uniti, proprio dal rilancio del territorio e delle sue produzioni. A ciascuno dei 13 concerti saranno presenti in media da 30 a 50 piccole imprese agricole e dell’artigianato locale che, con le ‘isole del gusto’ allestite nelle zone limitrofe alle esibizioni, presenteranno e venderanno i loro prodotti. Siamo consapevoli del nostro potenziale e attraverso locomotori importanti come i vini marchigiani crediamo di poter rilanciare anche le specialità dei diversi comuni del cratere, a partire dal ciauscolo, le olive ascolane, norcineria varia, vino cotto, olio, distillati e prodotti dell’artigianato locale”.

“RisorgiMarche è un festival che mette insieme musica, solidarietà ed ecologia – conclude Giambattista Tofoni, che coordina la produzione del festival – le passeggiate sui Sibillini saranno un tratto caratterizzante di ogni singolo appuntamento, i veicoli a motore verranno lasciati nelle aree di parcheggio o tratti di strada appositamente segnalati e il pubblico raggiungerà il concerto in bici o facendo trekking, percorrendo una distanza che potrà variare dai 3 ai 6 chilometri. Il nostro invito è muoversi già dal mattino, attrezzati di zaino e di tutto l’occorrente necessario per affrontare una camminata in montagna e un concerto all’aperto, seduti sull’erba, non trascurando le ‘isole del gusto’ dei produttori locali, fruibili dalle 12.30. I concerti avranno inizio alle ore 16.30 e termineranno entro le ore 18, così da permettere al pubblico di ritornare tranquillamente ai mezzi prima che faccia buio”.

INFORMAZIONI UTILI

Perché

RisorgiMarche è un’esortazione a ripartire attraverso la musica, le emozioni, il sorriso, la solidarietà. Si sviluppa grazie alla generosità di grandi artisti del panorama musicale italiano, al lavoro appassionato di molte persone, a cominciare dal suo ideatore Neri Marcorè, e alle sponsorizzazioni di numerose aziende ed enti che lo sostengono economicamente. Non abbiamo la forza né la pretesa di occuparci di ricostruzione materiale, non ci sostituiamo ai compiti della politica e delle amministrazioni: abbiamo scelto di non raccogliere fondi, quindi di offrire concerti gratuiti, con la speranza di richiamare nella nostra regione più gente possibile, per riavviare un flusso vitale di umanità, di turismo, di indotto, laddove il rischio è l’abbandono, l’impoverimento di un territorio bellissimo. Confidiamo in un’adesione massiccia del pubblico, al quale non si chiede altro che di rispettare la natura e i principi sui quali si fonda RisorgiMarche, oltre a una collaborazione positiva e costruttiva, aiutandoci a superare insieme eventuali mancanze o criticità, col costante obiettivo di agire nel meglio possibile per chi sta attraversando gravi difficoltà.

Dove

È un festival ecosostenibile che si svolgerà nei comuni colpiti dal sisma, in luoghi sicuri, accessibili e agibili, scelti sulla base della bellezza e della coerenza con il progetto complessivo, nel pieno rispetto della natura e della flora e fauna locale, senza palchi, luci artificiali, strutture e transenne, con gli artisti che suonano a contatto con il pubblico sui prati, in scenari aperti e rappresentativi. Le aree dei concerti saranno raggiungibili solo a piedi o in bicicletta (da 3 a 6 km di passeggiata a seconda del luogo; il tempo medio di percorrenza a piedi verrà indicato per ogni concerto), dopo aver parcheggiato il proprio mezzo a motore in spazi che saranno adeguatamente segnalati, proprio per lasciare che la natura e la musica, insieme al pubblico, siano le vere protagoniste della rassegna.

Cosa indossare e cosa mettere nello zaino

Indossate l’abbigliamento adeguato per una passeggiata in montagna, scarpe comode, abbigliamento da trekking, copricapo. Vi consigliamo di inserire nel vostro zaino acqua a sufficienza, cibo, occhiali da sole, magliette di ricambio, giacca a vento impermeabile con cappuccio (in caso di pioggia), crema protettiva solare, asciugamano, plaid o cuscino per sedersi sul prato.

Lasciamo i prati e i sentieri puliti e belli come li abbiamo trovati: depositiamo i rifiuti negli appositi contenitori differenziati o, meglio ancora, rimettiamoli nello zaino, che dopo il concerto sarà più vuoto e leggero, per vuotarlo poi a casa.

Prestate attenzione alla segnaletica collocata lungo il percorso.

Evitate sentieri non segnalati.

Quando

Dal 25 giugno al 3 agosto 2017.

Tutti i concerti saranno a ingresso gratuito e avranno inizio alle ore 16.30.

A fine concerto vi chiediamo di collaborare nell’abbandonare il luogo senza attardarvi, dando la precedenza ai disabili motori, affinché il ritorno al varco avvenga in condizioni di luce naturale.

I luoghi dei concerti e le modalità di accesso possono variare: verificate sempre il programma sul sito e sui nostri social.

In caso di forti precipitazioni il concerto verrà annullato e non sarà recuperato.

Disabili accompagnati

I concerti accessibili ai disabili accompagnati saranno segnalati. Per questi concerti le persone con disabilità motorie potranno raggiungere con i propri automezzi le immediate vicinanze del luogo di spettacolo, dopo aver acquisito le informazioni necessarie attraverso la mail di seguito indicata (disabili.risorgimarche@gmail.com): sarà predisposta una speciale area di parcheggio. L’ultimo tratto da percorrere – pochi metri – è su prato o terreno sconnesso per cui è necessario essere attrezzati o accompagnati. La segnalazione d’idoneità degli spazi avverrà sulla base dei sopralluoghi effettuati dalla produzione, di concerto con le autorità competenti. Controllate la sezione concerti del sito www.risorgimarche.it e i social di RisorgiMarche per aggiornamenti.

Isola del gusto

Saranno complessivamente oltre 150 le piccole imprese agricole e dell’artigianato locale presenti nelle zone limitrofe alle esibizioni, con ‘isole del gusto’ organizzate dalle ore 12.30 fino alle 20.30, per assaggiare e degustare le eccellenze enogastronomiche della nostra regione.

Viviamo Le Marche

Approfittiamo dell’occasione dei concerti per conoscere meglio le Marche, visitarne i paesi e i luoghi più suggestivi, condividendo esperienze ed emozioni con coloro che affiancheremo nel nostro cammino, per delle giornate che ci auguriamo essere memorabili e gioiose per tutti.

Il calendario dell'evento è disponibile a questo [link](#)



Barcontest – L'Impresa chiama, il Talento risponde

BARCONTEST

L'IMPRESA CHIAMA IL TALENTO

RISPONDE

URBANIA

giugno/agosto 2017

BARCO

Cercasi giovani talenti (18-35 anni) entro il 25 giugno 2017

Iscrizione gratuita – 10.000 euro complessivi destinati ai

partecipanti

Urbania – Potrebbero essere i futuri innovatori delle imprese del territorio. E' su di loro che punta "Barcontest – L'Impresa chiama, il Talento risponde" il contest promosso dall'Unione Montana "Alta Valle del Metauro" nell'ambito del progetto DCE Marche, che coinvolgerà fino a 25 talenti in tre residenze presso la suggestiva sede di Barco Officina Creativa, sui temi di Creatività, Comunicazione, Cultura e, che offrirà loro una importante occasione per sviluppare nuove proposte per le imprese locali coinvolte nel progetto.

Un progetto che si pone come la sintesi virtuosa tra due esigenze fondamentali del Territorio: il futuro dei giovani e la valorizzazione dello scenario economico.

Barcontest è destinato a giovani con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni (**iscrizione gratuita** su www.barco.it) che, selezionati da una commissione tecnica, avranno l'opportunità di frequentare le tre residenze presso la suggestiva sede del Barco Ducale di Urbania ed elaborare nuovi progetti per rispondere ai bisogni espressi da imprese operanti nei settori più rappresentative dell'economia del territorio (Fashion, Arredamento, Food, Meccanica, Turismo). Le imprese coinvolte nell'analisi sono: Terra Bio, Fabbrica della Birra Tenute Collesi, Pasta Vadese, Imab Group, Mipiacemento.it, Pensarecasa, Idrofoglia, Paiardini Tino, Imar, Blueline Project, Safe Bet, Consorzio Terre Alte, Marche Holiday.

Il Contest ha come importante obiettivo quello di raccogliere idee progettuali che possano proporre soluzioni innovative facendo incontrare aziende e giovani talenti. Il Contest è soprattutto un'opportunità per far conoscere e lavorare insieme giovani di talento e permettergli di mostrare ad una platea di manager e imprese del territorio le loro capacità e competenze.

FASI DEL PROGETTO

I giovani selezionati saranno divisi in Gruppi di Lavoro (massimo in 5 Team) dalla Commissione Tecnica. I Team saranno tenuti a partecipare alle Residenze, durante le quali lavorando a contatto tra loro, con i Mentor (docenti universitari ed esperti di settore) ed i Tutor, potranno sviluppare i loro progetti.

Identità e Narrazione di un'azienda/prodotto/servizio è il tema della prima residenza, Comunicazione e Partnership è, invece, il tema sviluppato nella seconda residenza e infine il Caso aziendale previsto per la terza residenza: applicazione di quanto sviluppato in precedenza ad un'azienda scelta tra quelle coinvolte nel contest.

Il programma è suddiviso in tre Residenze: 7-8-9 luglio (Prima residenza), 14-15-16 luglio (Seconda residenza) 21-22-23 luglio (Terza residenza) e l'evento finale per il 4 agosto quando saranno presentati alle aziende i Concept elaborati dai Team in merito ai temi assegnati, e saranno comunicati i progetti ritenuti meritevoli di menzione. Durante le Residenze, si metterà gratuitamente a disposizione il servizio di foresteria per i partecipanti del Contest, residenti oltre 50 km dalla sede di Barco (Urbania). Ogni gruppo di lavoro riceverà un gettone di 800 euro a titolo di rimborso spese e un gettone di 2mila euro per il team che, per ciascuno dei tre temi, riceverà la menzione speciale dalla giuria.

OPPORTUNITA'

Il Progetto Barco Officina creativa mira a "fare del Montefeltro un Ecosistema Culturale dedicato ai giovani, che attragga Talento, produca Creatività, diffonda Innovazione, crei Impresa." In questa prospettiva l'iniziativa Barcontest rappresenta una grande occasione per mettere in contatto le imprese del territorio e i "talenti" sui temi propri di Barco (creatività,

innovazione, cultura) declinati su argomenti d'interesse per le aziende. Con questo obiettivo, è stato definito un format per stimolare progetti e soluzioni tramite innovative modalità di lavoro e di contaminazione tra differenti competenze, ponendo BARCO come "ponte" tra specifici bisogni delle imprese del territorio e giovani talenti provenienti da vari network d'innovazione e creatività.

Iscrizione gratuita. La candidatura deve essere inoltrata (compilando il Form e inviando il CV) entro il 25 giugno 2017.

INFORMAZIONI

www.barco.it o scrivere a: info@barco.it



Stefania Pompeo, “Gaetano D’Aristotile poeta dell’amicizia”

Monteprandone lì 20 Giugno 2017 – **Domenica 25 Giugno 2017 alle ore 17.40** alla zona bar del **Centro Pacetti di**

Centobuchi nuovo incontro Culturale con **Alchimie d'Arte**, ancora una volta un autore di grande spessore culturale **con la storica Stefania Pompeo** Docente di lettere presso l'istituto comprensivo di Nereto. Laureata in lettere moderne presso l'Università di Chieti, ha conseguito il magistero in scienze religiose e la specializzazione in psicopedagogia. Socia della deputazione abruzzese storia patria e dell'istituto abruzzese di ricerche storiche di Teramo. Autrice di numerose ricerche storiche e pubblicazioni. È autrice e curatrice insieme a Gabriella Serafini e Candido Greco, del libro "**Gaetano D'Aristotile poeta dell'amicizia**". Nell'ultimo anno la sua grande passione l'ha condotta ad intraprendere una nuove ricerche storiche.

All'evento sarà presente la Sociologa: **Giovanna Frastalli**, che insieme al Presidente di Alchimie d'Arte: **Domenico Parlamenti** dialogherà con l'autrice.

Sarà presente inoltre con i suoi dipinti il Maestro d'arte: **Francesco Perilli**.

Un cammino artistico molto significativo quello di Perilli. "Figlio di un ebanista, ha vissuto la sua giovinezza nel periodo della ricostruzione postbellica. Non ha avuto la possibilità di studiare e ha appreso i primi rudimenti dell'arte dal padre. Nel 1965 va "a bottega" da un ceramista di Nereto e in seguito frequenta lo scultore ascolano Giuseppe Marinucci. La sua formazione non accademica viene completata dalla frequentazione di numerosi intellettuali e artisti, tra cui **Pietro Annigoni, Federico Zeri, Domenico Guzzi, Carlo Levi, Dacia Maraini, Ermanno Olmi, Carlo Lizzani, Nanni Loy**".

Nella biografia si evidenzia che "la sua corrente artistica di riferimento è il Neutral-ism, o Arte Neutralista, di cui Francesco Perilli stesso ha redatto il manifesto. Le sue opere sono esposte in molti paesi: dall'Italia alla Bosnia,

alla Cina, all’Australia, al Sudafrica, al Canada, agli USA”. Molto attivo e propositivo. “Nel 2013, con il patrocinio del Centro Studi sul Multiculturalismo e dell’Istituto Nazionale di Cultura, organizza la prima Biennale International Tattoo, un’iniziativa internazionale che si concluderà nel 2015 e che si propone per la prima volta al mondo di annoverare i capolavori dell’arte del tatuaggio nel panorama più ampio dell’arte contemporanea. Con questa iniziativa **Francesco Perilli**, con l’ausilio di una giuria critica internazionale, vuole rivalutare la pratica del tatuaggio come forma di espressione artistica e culturale, evidenziandone l’aspetto storico-antropologico e la varietà dei procedimenti di realizzazione ed individuandone la qualità delle modalità.

Inoltre alla serata parteciperà il Maestro di musica: **Massimo D’Auri** un chitarrista davvero di grande levatura tecnica, che eseguirà brani dal repertorio classico

Presenterà la serata il Presidente di Alchimie d’Arte: **Angy Verdecchia** le poesie verranno lette da: **Stefania Pompeo**.

L’evento organizzato da Alchimie d’Arte come sempre è a ingresso libero e assolutamente gratuito, per info: **tel. 3285546583**.



Porto

San Benedetto del Tronto, 2017-06-21 – Porto

Ph © Alessandro Barbizzi

Copyright www.ilmascalzone.it © Press_Too srl –

Riproduzione riservata

nb: per immagini ad alta definizione scrivere a redazione@ilmascalzone.it



La giubba rossa del garibaldino Placido Malavolta (1848 – 1912)

Cossignano – Domenica 25 giugno 2017, alle ore 18.30, presso la Chiesa dell'Annunziata, grazie anche alle donazioni liberali pervenute in segno di solidarietà post sisma, si svolgerà l'incontro culturale "*Lacrimae rerum*. La giubba rossa del garibaldino Placido Malavolta (1848 – 1912)". Donata agli inizi del secolo scorso alla Comunità di Cossignano dal figlio di Placido, Oreste Malavolta, e ora restituita al suo originario aspetto da un provvidenziale intervento di restauro e conservazione, la conferenza sarà l'occasione per rendere l'omaggio del ricordo commosso dei Cossignanesi ad una figura che indubbiamente si segnalò per il suo generoso contributo all'avventura politica dell'Eroe dei Due Mondi. Saranno presenti Raffaella Chiucconi, esecutrice del complesso lavoro di restauro, e Mariano Malavolta, che cercherà di delineare la figura del nostro illustre concittadino, con l'aiuto di Daniela Spagnoli, discendente diretta di Placido. Nell'occasione il Sindaco Roberto De Angelis formulerà il pubblico ringraziamento al mecenate che, attraverso l'erogazione liberale in denaro a sostegno della cultura beneficiando dell'Art Bonus, ha consentito il qualificato restauro conservativo del bene comunale, restituendo alla Cittadinanza e al pubblico un prezioso cimelio del patrimonio culturale cittadino.



Amministrazione Piunti, Pd: “Un anno fallimentare, inconcludente!”

Conferenza stampa del gruppo Pd per fare il punto su un anno di governo dell'amministrazione Piunti

San Benedetto del Tronto, 2017-06-21 – Erano presenti Morganti, Alfonsi, Di Francesco, Capriotti T. per affrontare le problematiche ancora non risolte dall'amministrazione Piunti.

Di Francesco: “Un anno di amministrazione Piunti fallimentare e inconcludente. Buoni Propositi a cui non sono seguiti i fatti con un tangibile malessere nella città specialmente per il non coinvolgimento dei cittadini. Poche iniziative culturali e senza coinvolgimento delle associazioni. Commercio abusivo in spiaggia e in altri punti della Città. Lungomare con i lavori ancora non conclusi. Movidia molesta con videosorveglianza ancora assente. Piunti aveva preso l'impegno per la riapertura della Piscina esterna a giugno ma è tutto fermo. Macchina

comunale con impostazione di efficienza non avvenuta con tagli al sociale, alla cultura, aumento della tassa sui rifiuti, ecc. Mancanza di prospettive a 360°, si va avanti a vista e con improvvisazione. Il Pd, dopo l'estate riprenderà i contatti con i cittadini mediante incontri nei quartieri.”

Alfonsi: “I cittadini si sono allontanati dal Comune che dovrebbe essere invece punto di riferimento. Si è creato malcontento. Ad esempio per quanto riguarda il Ballarin, che con la Piscina e Movidà molesta erano state le bandiere del programma Piunti, nulla è stato fatto come il nulla anche sul fronte Sanità ed Ospedale unico.”

Morganti: “Assenza è la parola chiave di questa amministrazione su Lungomare, Partecipate, uffici Comunali, Movidà molesta, Cartellone estivo misero, Pulmino comunale per disabili senza controllo per quanto riguarda orari e servizi, parcheggio non a pagamento a giugno che crea notevole disagio per i residenti Disagi alla delegazione Comunale di Porto D'Ascoli per carenza di personale allo sportello. Problemi al sociale come ad esempio il pagamento del pulmino scolastico per chi supera 13000 euro di reddito. Niente è stato fatto per le barriere architettoniche, ecc.”

Capriotti T.: I Poru? “Un anno di annunci, di promesse non mantenute, di ordinaria amministrazione: un commissario avrebbe fatto meglio.

A settembre aveva dichiarato pubblicamente che a giugno avremmo fatto il bagno nella piscina comunale, oggi a giorni alterni si accenna ad un intervento di privati, esattamente come quello che avrebbe dovuto garantire la lotta all'abusivismo in spiaggia.

Una struttura amministrativa allo sfascio, dove la riduzione delle posizioni organizzative, a risparmio zero per le casse comunali, viene fatta passare come una grande azione di spending review, dove invece gli incarichi

esterni e logiche di spartizione continuano tranquillamente in piena continuità con la peggiore politica. Un'amministrazione incapace di mettere in pratica le promesse elettorali, di fissare gli obiettivi e totalmente dipendente da logiche amministrative.

Sono riusciti a distruggere percorsi avviati da anni: palanatale, carnevale, maremoto, festival Ferrè... e sostituirli con il NULLA. I luoghi della scrittura costretti ad emigrare a Montepreandone. Il Ballarin, loro cavallo di battaglia, passato nel dimenticatoio collettivo. Quartieri abbandonati in mano alla delinquenza che nel frattempo è cresciuta.

Piano affissioni, regolamento occupazione suolo pubblico, movida selvaggia in perfetta continuità con il passato: una città nel totale degrado. Dieci commissioni ed un consiglio comunale svuotato completamente, privo di qualsiasi discussione, una maggioranza bulgara incapace di motivare le decisioni del capo, a volte incomprensibili.

A proposito: quante domande sono arrivate dagli artisti di strada?

In compenso i costi della politica e delle poltrone sono aumentati.

Finanziamenti persi: ricordiamo quelli per la protezione della costa, oltre 100.000€, Pappafish... oltre a quelli persi per mancanza di progettazione, uno su tutti la piscina.

Distruzione delle politiche sociali, eliminate le cooperative e le associazioni sociali, ed i relativi servizi: è cominciato con il Ponterotto fino al nido del Piccolo Principe, in completa contro-tendenza nazionale.

Aumentate le tasse ed il costo di alcuni servizi, tari e scuola bus.

Chiudo con i PORU, finiti nel dimenticatoio nonostante la validità di alcuni di essi. L'edilizia e lo sviluppo sambenedettese sono stati azzerati continuando la fase di

recessione. Zona porto ferma, piccola pesca azzerata e purtroppo non si vede la luce. Anche la speranza ci sta lasciando.

Una città ferma che in un anno non è riuscita a completare nemmeno le opere già avviate, il lungomare e la foce dell'Albula su tutti. Si accontentano del taglio dell'erba e di piccole cose che sicuramente un Commissario avrebbe fatto meglio e a costi ridotti.

Come ha già scritto qualcuno: un anno DI NOTHING. Io aggiungerei: un anno di regressione.”



un momento della conferenza



Inrca, ricercatori precari manifestano contro la riforma Madia

Iniziativa in tutti gli IRCCS pubblici italiani

Ancona, 21 giugno 2017 – 40 ricercatori, circa il 50% del personale impegnato nella ricerca, assunti con forme contrattuali atipiche come *co.co.co*, *co.co.pro*, partite Iva e borse di studio, con punte di 15 anni di precariato. Professionisti grazie a cui l'**Inrca** (Istituto Nazionale Riposo e Cura anziani) ha partecipato a 123 progetti europei e nazionali dal 2008 ad oggi, per oltre 18 milioni di euro di finanziamenti ottenuti, di cui 4 milioni solo nel 2016. I dati sono stati illustrati **mercoledì 20 giugno** all'**Inrca** dai ricercatori **Mirko di Rosa**, del laboratorio di Epidemiologia geriatrica, e **Marco Socci**, del Centro ricerche socio economiche per l'invecchiamento dell'**Inrca** di Ancona, in occasione della giornata nazionale organizzata dal gruppo di coordinamento dei ricercatori precari della sanità pubblica. L'iniziativa è parte di una mobilitazione che si svolge nello stesso giorno in tutti i 21 Irccs – Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – pubblici italiani, con l'obiettivo di accendere i riflettori sulle conseguenze della recente approvazione del Testo unico sul pubblico impiego ('**Riforma Madia**'). La riforma prevede la stabilizzazione per i lavoratori precari della pubblica amministrazione, mentre esclude il personale impiegato nella ricerca sanitaria e non prevede alcuna soluzione contrattuale alternativa.

L'iniziativa è stata appoggiata dalla direzione strategica:

“Non è solo un problema di stabilizzazione, ma di riconoscimento del ruolo del ricercatore e delle figure a supporto alla ricerca nel Servizio Sanitario. L’impegno dell’Istituto – ha fatto sapere il Direttore scientifico **Fabrizia Lattanzio** – è di sostenere i ricercatori per non perdere le competenze ed il know-how acquisito nel corso degli anni, che rappresenta il valore aggiunto di ogni ente di ricerca”. Il punto sulla situazione attuale è stato fatto dal Direttore amministrativo **Riccardo Paoli**, che ha ribadito l’impegno della Direzione nell’affrontare le prossime evoluzioni normative, con l’esigenza di una ‘certezza di prospettive’, che non deve essere vista come la stabilizzazione comunemente intesa. Per **Andrea Gioacchini**, del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell’Inrca, l’attenzione delle istituzioni per la ricerca deve rimanere alta, poiché ha al centro l’anziano e risponde alle nuove fragilità sociali, oltre ad essere l’unico centro a carattere geriatrico in Italia, inserito in una delle regioni più longeve.

L’iniziativa ha visto la partecipazione di **Aldo Tesei** e **Franco Tiraboschi**, dell’Associazione ‘Amici del Geriatrico’ e **Fiorella Marcellini**, Presidente SIGG – Società Italiana Gerontologia e Geriatria Marche. In rappresentanza dei sindacati sono intervenuti **Alessandro Pertoldi**, Segretario regionale Ggil Marche, **Rossano Moscatelli**, UilFpl e **Alessandro Mancinelli**, Cisl, che porterà la questione al congresso nazionale della prossima settimana.

In mancanza di una soluzione sono 3500 in Italia le figure specializzate tra cui biologi, chimici, fisici, medici, psicologi, a cui si affiancano ingegneri, statistici e amministrativi, che rischiano di restare senza lavoro dal 1° gennaio 2018. Figure che sono in grado di incidere anche sulla sostenibilità finanziaria degli enti grazie alla capacità di attirare fondi.



I ricercatori Inrca Mirko di Rosa e Marco Socci



dalla Regione Marche

2017-06-21

DUE MILIONI PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE

Sono stati assegnati due milioni di euro alle Unioni montane delle Marche per interventi di sistemazione idraulico forestale. Ne dà notizia l'assessore alla Difesa del suolo, Angelo Sciapichetti. "La ripartizione delle risorse – sottolinea l'Assessore – è avvenuta sulla base delle proposte d'intervento fornite dalle Unioni montane, attraverso sopralluoghi congiunti con i funzionari tecnici delle Unioni stesse presso i luoghi segnalati. Le risorse sono state assegnate anche sulla base delle indicazioni pervenute dall'Uncem, tenendo in particolare considerazione le Unioni montane ricadenti nelle aree colpite dal terremoto. Si tratta complessivamente di molteplici interventi a manutenzione di alvei, sponde, torrenti e aree in frana, resi necessari in alcuni casi anche dagli eventi sismici dei mesi scorsi. Per la realizzazione dei lavori verranno espletate procedure ad evidenza pubblica, anche in applicazione della normativa regionale e tenendo conto dell'esperienza maturata nel settore dell'ingegneria naturalistica".

In particolare, 160mila euro sono state assegnati all'Unione montana del Montefeltro, 190mila euro ciascuna all'Unione montana Alta Valle del Metauro e all'Unione montana del Catria e Nerone, 220mila euro all'Unione montana dell'Esino – Frasassi, 290mila euro all'Unione montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, 275mila euro all'Unione montana Marca di Camerino, 230mila euro all'Unione montana dei Monti Azzurri, 220mila euro all'Unione montana dei Sibillini, 225mila euro all'Unione montana del Tronto e Valfluvione.

AERDORICA: GIUNTA REGIONALE MARCHE DELIBERA INDIRIZZI PER BANDO VENDITA

Deliberati gli indirizzi per il bando per la vendita della società che gestisce lo scalo aeroportuale marchigiano. La Giunta regionale riunita questa mattina a Palazzo Raffaello ha deciso di alienare quota parte delle azioni della società, di approvare le linee guida per l'individuazione del partner, di incaricare Aerdorica ad esperire la procedura di gara per la selezione. La decisione di questa mattina è un atto che si aggiunge alla firma del contratto di prestito tra Regione Marche e Aerdorica, che stabilisce la concessione di una somma di 7.280.000 euro, autorizzata dalla Commissione europea, che consente il salvataggio della società.

“Voglio ringraziare ancora una volta gli uffici della Regione per il lavoro svolto” afferma la vice presidente Anna Casini. “Il bando per l'acquisizione di un nuovo socio non significherà solo assicurare l'arrivo di nuove risorse economiche, ma, soprattutto, creerà un processo virtuoso, che darà respiro allo scalo in termini di qualità, immettendo ulteriori risorse per lo sviluppo, la crescita e il rilancio dell'aeroporto”.

CULTURA: ACCORDO REGIONE MIBACT PER RISORSE DI OLTRE UN MILIONE E MEZZO DI EURO

Un milione e 592 mila euro grazie ad un accordo tra la Regione Marche e il Mibact. Oggi una giunta straordinaria con una delibera ha ratificato l'accordo. Fondi che verranno condivisi con associazioni ed enti locali.

“Siamo la prima Regione tra le quattro colpite dal sisma a chiudere l'accordo – spiegano il presidente della Regione Luca Ceriscioli e l'assessore regionale Moreno Pieroni –

che permetterà di finanziare tantissimi eventi nell'area colpita dal terremoto. Ancora una volta ringraziamo il Governo e il ministro Dario Franceschini. Tra i tanti eventi la Regione finanzia con 200 mila euro Musicultura, uno dei fiori all'occhiello della cultura marchigiana che grazie a questi fondi sarà in onda, per la prima volta, in contemporanea su Rai1 e Radiol1. Un successo 'firmato' Marche che porterà Macerata e la nostra Regione nelle case di tutti gli italiani. Un altro evento che la Regione finanzia con 80 mila euro è RisorgiMarche, che parte domenica a Spelonga. Entrambi gli eventi porteranno benefici dal punto di vista turistico".

LAVORO: UNA NUOVA APP PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI SULLE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO

Una nuova app che permette di consultare le "opportunità per il territorio" censite nell'omonima sezione del sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it. Ideata dal Servizio Informatico della Regione Marche su richiesta dell'assessore al Lavoro, alla formazione e all'Istruzione Loretta Bravi costituisce un modo semplice ed immediato per essere sempre informati su: bandi di gara, bandi di finanziamento, opportunità di lavoro, intervento a sostegno dell'occupazione, corsi di formazione, apprendistato, dottorati di ricerca, avvisi e più in generale notizie rilevanti per il settore.

"Il nostro obiettivo – spiega l'assessore Bravi – è favorire in ogni modo e forma possibile, utilizzando gli strumenti più all'avanguardia, l'incontro tra la domanda e l'offerta per quanto riguarda il mercato del lavoro, la formazione professionale, i tirocini. Questa nuova app è quindi dedicata a tutti i giovani e meno giovani che sono in cerca di occupazione e alle imprese marchigiane allo

scopo di rendere sempre più facilmente accessibili le informazioni e le opportunità che li riguardano, sia in termini di posti di lavoro che di risorse a loro disposizione per progetti ed iniziative a sostegno dell'occupazione e della formazione".

L'app permette inoltre di filtrare i contenuti solo per specifici temi di interesse rispetto a tutti quelli di azione regionale e di salvare nei "preferiti" le notizie per poterle rivedere anche successivamente, quando non si è connessi ad Internet. Al momento l'app è disponibile per smartphone e tablet Android.

https://play.google.com/store/apps/details?id=it.marche.opp_ortunita.Android

CACCIA, ISTITUITE ZONE DI RIPOPOLAMENTO

Accolte le proposte dell'ambito di caccia Ancona2 e Macerata 2

Nel corso dell'ultima seduta, la giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore regionale alla Caccia, Moreno Pieroni un provvedimento che stabilisce l'istituzione, l'apertura e la modifica di Zone di ripopolamento e cattura e Centri Pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica allo stato naturale

In particolare, la giunta regionale, su proposta dell'Ambito Ancona 2 ha approvato l'istituzione delle ZRC Marischio, Nebbiano, Rio Morro, San Biagio, e la modifica in riduzione delle ZRC La Cesola, San Filippo, San Donato, Sant'Ignazio nonché l'ampliamento di San Michele. Sono stati inoltre istituiti i Centri pubblici di Osimo e Vallina mentre è stata deliberata la restituzione del territorio alla caccia programmata dei Centri pubblici di

La Villa e la Villa II. Per ciò che concerne il territorio di Macerata la Giunta ha accolto la proposta dell'ATC Macerata 2 di aprire parzialmente le ZRC di Loro Piceno e Mogliano.

Le Zone di ripopolamento e cattura sono destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, al suo irradiazione nelle zone circostanti attraverso reimmissioni in tempi e condizioni utili all'ambientamento e fino al raggiungimento della densità faunistica ottimale del territorio, mentre la funzione dei Centri pubblici è di contribuire alla ricostituzione di popolazioni autoctone di specie di interesse venatorio mediante sperimentazione di tecniche di immissione facendone aree ottimali di produzione della fauna. Si tratta di istituti pubblici a carattere flessibile, in quanto soggetti nel tempo a modifiche, aperture o nuove istituzioni in relazione alla necessità di soddisfare per quanto più possibile le finalità a cui sono destinati in base ai limiti quantitativi della pianificazione faunistico-venatoria.

SOI DI FERMO: RIPRISTINO A BREVE, SISTEMA DELL'EMERGENZA SEMPRE GARANTITO

In riferimento all'articolo apparso sulle pagine de Il Resto del Carlino di Fermo, la Regione Marche precisa che il ripristino della Soi per il territorio della provincia di Fermo è previsto nel giro di pochi giorni e che il sistema dell'emergenza non è mai stato scoperto.

“Voglio rassicurare i cittadini del Fermano – spiega l'assessore regionale Fabrizio Cesetti – sul fatto che in questi giorni chiunque avesse chiamato la Soi di Fermo avrebbe ricevuto comunque risposta ad una eventuale richiesta di emergenza. La Soi è infatti, come sarebbe successo per qualsiasi problema con le altre Soi delle

altre province, collegata alla Soup di Ancona, cioè alla sala operativa regionale.

La Giunta regionale da tempo ha dato precise disposizioni per il ripristino della sala operativa in questione, ma ci sono stati dei problemi legati al trasferimento della sede e all'allestimento della nuova struttura, con tempi che si sono effettivamente prolungati. L'operazione è in via di risoluzione e a giorni la Sala operativa integrata (Soi) per il territorio della provincia di Fermo verrà ripristinata, con un significativo potenziamento di mezzi e di personale. Ricordo ancora una volta che per qualsiasi emergenza inoltrata alla Soi di Fermo la Soup di Ancona risponde in automatico alle chiamate, al fine di dare tutto il supporto sul controllo e dunque sulla sicurezza del territorio".

AL VIA DOMENICA 25 GIUGNO,
CON NICCOLO FABI E GNU QUARTET
NELLA LOCALITÀ DI SPELONGA, ARQUATA DEL TRONTO (AP)

**FESTIVAL DI SOLIDARIETÀ
PER LA RINASCITA DELLE COMUNITÀ
COLPITE DAL SISMATREDICI APPUNTAMENTI GRATUITI
IN PRATI MONTANI RAGGIUNGIBILI
ESCLUSIVAMENTE IN BICI O A PIEDI
INIZIO CONCERTI: ORE 16.30**

Info e aggiornamenti sul sito www.risorgimarche.it
*I luoghi dei concerti e le modalità
di accesso possono variare:
verificate sempre il programma
sul sito e sui nostri social.*

Il calendario dell'evento è disponibile a questo [link](#)

Avrà inizio Domenica 25 Giugno a Spelonga, Arquata Del Tronto (AP), con il concerto di Niccolò Fabi e gli Gnu Quartet, RisorgiMarche, la manifestazione ideata e promossa da Neri Marcorè. Tredici appuntamenti gratuiti che avranno inizio alle 16.30 in prati montani raggiungibili esclusivamente in bici o a piedi. RisorgiMarche è, infatti, un festival ecosostenibile e si svolgerà in luoghi sicuri, accessibili e agibili, scelti con il supporto della Protezione Civile e delle autorità locali, nel pieno rispetto della natura e della flora e fauna locale.

"Mi piaceva l'idea di un festival diffuso su tutto il territorio ferito dal sisma - dichiara Marcorè - ma al tempo stesso lontano dai singoli paesi colpiti, sia per questioni di sicurezza che per l'impossibilità di raggiungerli tutti e 131. Da qui la suggestione dei nostri prati appenninici, per riconciliare in senso stretto uomo e natura, per assaporare e respirare - letteralmente passo dopo passo - la bellezza delle nostre terre, per riportarvi turismo e linfa vitale e lasciarsi alle spalle la paura, con la speranza di lenire al tempo stesso il dolore delle comunità che hanno vissuto questo dramma. Per raggiungere questi obiettivi c'era bisogno di un forte richiamo, che solo i miei amici artisti potevano rappresentare: una telefonata dopo l'altra, tutti hanno aderito al progetto e verso tutti sono profondamente riconoscenti. Nel rispetto della natura stessa era però necessario che i concerti non prevedessero palcoscenici, né illuminazione artificiale: questo il motivo logico della collocazione pomeridiana e di stare tutti con i piedi per terra, pubblico e artisti".

RisorgiMarche è molto più di un festival: è il desiderio di aggregare la volontà e la necessità di rinascere alla forza, alla positività, allo spirito costruttivo della gente. È un percorso per regalare e vivere tutti insieme entusiasmo ed emozioni attraverso la musica. È un modo per godere di questa terra con l'attenzione e il tempo che merita, senza fretta, abbracciando con un unico sguardo sorrisi e panorami mozzafiato. È anche l'opportunità di assaporare prelibatezze marchigiane, frutto di esperienza e tradizioni antiche, prodotte dalle tante aziende che hanno subito una battuta d'arresto e che cercano di ripartire, magari proprio da una piccola visibilità.

"Il turismo e l'agroalimentare sono i settori che più subiscono i danni indiretti dal terremoto - spiega Alberto Mazzoni, coordinatore del settore agroalimentare del festival RisorgiMarche, a cui collaborano l'Istituto Marchigiano di tutela vini (IMT), il Consorzio vini piceni e l'Istituto marchigiano di enogastronomia (IME) - RisorgiMarche è l'occasione per ripartire, uniti, proprio dal rilancio del territorio e delle sue produzioni. A ciascuno dei 13 concerti saranno presenti in media da 30 a 50 piccole imprese agricole e dell'artigianato locale che, con le 'isole del gusto' allestite nelle zone limitrofe alle esibizioni, presenteranno e venderanno i loro prodotti. Siamo consapevoli del nostro potenziale e attraverso locomotori importanti come i vini marchigiani crediamo di poter rilanciare anche le specialità dei diversi comuni del cratere, a partire dal ciauscolo, le olive ascolane, norcineria varia, vino cotto, olio, distillati e prodotti dell'artigianato locale".

"RisorgiMarche è un festival che mette insieme musica, solidarietà ed ecologia - conclude Giambattista Tofoni, che coordina la produzione del festival - le passeggiate sui Sibillini saranno un tratto caratterizzante di ogni singolo appuntamento, i veicoli a motore verranno lasciati nelle aree di parcheggio o tratti di strada appositamente segnalati e il pubblico raggiungerà il concerto in bici o facendo trekking, percorrendo una distanza che potrà variare dai 3 ai 6 chilometri. Il nostro invito è muoversi già dal mattino, attrezzati di zaino e di tutto l'occorrente necessario per affrontare una camminata in montagna e un concerto all'aperto, seduti sull'erba, non trascurando le 'isole del gusto' dei produttori locali, fruibili dalle 12.30. I concerti avranno inizio alle ore 16.30 e termineranno entro le ore 18, così da permettere al pubblico di ritornare tranquillamente ai mezzi prima che faccia buio".

INFORMAZIONI UTILI

Perché

RisorgiMarche è un'esortazione a ripartire attraverso la musica, le emozioni, il sorriso, la solidarietà. Si sviluppa grazie alla generosità di grandi artisti del panorama musicale italiano, al lavoro appassionato di molte persone, a cominciare dal suo ideatore Neri Marcorè, e alle sponsorizzazioni di numerose aziende ed enti che lo sostengono economicamente. Non abbiamo la forza né la pretesa di occuparci di ricostruzione materiale, non ci sostituiamo ai compiti della politica e delle amministrazioni: abbiamo scelto di non raccogliere fondi, quindi di offrire concerti gratuiti, con la speranza di richiamare nella nostra regione più gente possibile, per riavviare un flusso vitale di umanità, di turismo, di indotto, laddove il rischio è l'abbandono, l'impoverimento di un territorio bellissimo. Confidiamo in un'adesione massiccia del pubblico, al quale non si chiede altro che di rispettare la natura e i principi sui quali si fonda RisorgiMarche, oltre a una collaborazione positiva e costruttiva, aiutandoci a superare insieme eventuali mancanze o criticità, col costante obiettivo di agire nel meglio possibile per chi sta attraversando gravi difficoltà.

Dove

È un festival ecosostenibile che si svolgerà nei comuni colpiti dal sisma, in luoghi sicuri, accessibili e agibili, scelti sulla base della bellezza e della coerenza con il progetto complessivo, nel pieno rispetto della natura e della flora e fauna locale, senza palchi, luci artificiali, strutture e transe, con gli artisti che suonano a contatto con il pubblico sui prati, in scenari aperti e rappresentativi.

Le aree dei concerti saranno raggiungibili solo a piedi o in bicicletta (da 3 a 6 km di passeggiata a seconda del luogo; il tempo medio di percorrenza a piedi verrà indicato per ogni concerto), dopo aver parcheggiato il proprio mezzo a motore in spazi che saranno adeguatamente segnalati, proprio per lasciare che la natura e la musica, insieme al pubblico, siano le vere protagoniste della rassegna.

Cosa indossare e cosa mettere nello zaino

Indossate l'abbigliamento adeguato per una passeggiata in montagna, scarpe comode, abbigliamento da trekking, copricapo. Vi consigliamo di inserire nel vostro zaino acqua a sufficienza, cibo, occhiali da sole, magliette di ricambio, giacca a vento impermeabile con cappuccio (in caso di pioggia), crema protettiva solare, asciugamano, plaid o cuscino per sedersi sul prato.

Lasciamo i prati e i sentieri puliti e belli come li abbiamo trovati: depositiamo i rifiuti negli appositi contenitori differenziati o, meglio ancora, rimettiamoli nello zaino, che dopo il concerto sarà più vuoto e leggero, per vuotarlo poi a casa.

Prestate attenzione alla segnaletica collocata lungo il percorso.

Evitate sentieri non segnalati.

Quando

Dal 25 giugno al 3 agosto 2017.

Tutti i concerti saranno a ingresso gratuito e avranno inizio alle ore 16.30.

A fine concerto vi chiediamo di collaborare nell'abbandonare il luogo senza attardarvi, dando la precedenza ai disabili motori, affinché il ritorno al varco avvenga in condizioni di luce naturale.

I luoghi dei concerti e le modalità di accesso possono variare: verificate sempre il programma sul sito e sui nostri social.

In caso di forti precipitazioni il concerto verrà annullato e non sarà recuperato.

Disabili accompagnati

I concerti accessibili ai disabili accompagnati saranno segnalati. Per questi concerti le persone con disabilità motorie potranno raggiungere con i propri automezzi le immediate vicinanze del luogo di spettacolo, dopo aver acquisito le informazioni necessarie attraverso la mail di seguito indicata (disabili.risorgimarche@gmail.com): sarà predisposta una speciale area di parcheggio. L'ultimo tratto da percorrere - pochi metri - è su prato o terreno sconnesso per cui è necessario essere attrezzati o accompagnati. La segnalazione d'idoneità degli spazi avverrà sulla base dei sopralluoghi effettuati dalla produzione, di concerto con le autorità competenti. Controllate la sezione concerti del sito www.risorgimarche.it e i social di RisorgiMarche per aggiornamenti.

Isola del gusto

Saranno complessivamente oltre 150 le piccole imprese agricole e dell'artigianato locale presenti nelle zone limitrofe alle esibizioni, con 'isole del gusto' organizzate dalle ore 12.30 fino alle 20.30, per assaggiare e degustare le eccellenze enogastronomiche della nostra regione.

Viviamo Le Marche

Approfittiamo dell'occasione dei concerti per conoscere meglio le Marche, visitarne i paesi e i luoghi più suggestivi, condividendo esperienze ed emozioni con coloro che affiancheremo nel nostro cammino, per delle giornate che ci auguriamo essere memorabili e gioiose per tutti.

Screening oncologico gratuito

presentazione della campagna informativa del Servizio Sanità della Regione Marche per lo screening oncologico



AL
VI
A
CA
MP
AG
NA
IN
FO
RM
AT
IV
A
DE
LL
A
RE
GI
ON
E
MA
RC
HE

Il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, ha illustrato la campagna informativa del Servizio Sanità della Regione Marche per lo screening oncologico

Ancona, 2017-06-21 – Un esame comodo e gratuito che può salvare la vita. Senza prenotazione e senza impegnativa: è

già tutto organizzato. Prende il via oggi la campagna informativa del Servizio Sanità della Regione Marche sui media e sui social per lo screening oncologico che permette di individuare tre gravi e purtroppo frequenti malattie tumorali prima che esse si manifestino: il tumore al colon retto, alla mammella e alla cervice uterina. La procedura è estremamente semplice. I cittadini interessati, in base al sesso e per fascia di età, ricevono un invito nella cassetta della posta. Nella comunicazione trovano la sede e l'orario fissato per l'appuntamento. Per chi non può recarsi all'appuntamento previsto è sufficiente chiamare i numeri di riferimento e fissare una nuova data.

“Gli screening oncologici sono l'arma più efficace contro i tumori e per questo motivo la Regione Marche li sostiene con un grande investimento economico e organizzativo – spiega il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli – L'auspicio è che sempre più cittadini aderiscano a questa iniziativa visto che gli screening sono gratuiti, universali, offrono prestazioni di qualità nei presidi più vicini ai cittadini e non richiedono impegnative né prenotazioni tramite il Cup. Godono inoltre di una corsia preferenziale nell'esecuzione dei test diagnostici. Grazie agli screening, ogni anno la sanità marchigiana salva la vita di tanti cittadini, garantendo cure appropriate e tempestive, a tutto vantaggio dei pazienti e dell'organizzazione del sistema sanitario. Ignorare l'invito allo screening quindi, lo fa ancora un marchigiano su due, significa arrecare un danno a sé stessi e alla società”.

A supporto degli screening il Servizio Sanità ha elaborato dei Protocolli Diagnostico-Terapeutici-Assistenziali (PDTA) per ogni percorso screening. Questi PDTA rappresentano la road-map della gestione multidisciplinare del paziente, quindi un valore aggiunto che la partecipazione ai percorsi di screening oncologici garantisce al paziente. Infatti

ogni atto sanitario necessario per quel paziente specifico è codificato e garantito affinché quel paziente riceva il trattamento migliore che nella maggior parte dei casi è anche il trattamento più conveniente.

LO SCREENING PER IL TUMORE DEL COLON-RETTO – Età 50/69 (Uomini e donne)

È l'unico screening che coinvolge uomini e donne. Si effettua ogni due anni e consiste nell'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Ricevuto l'invito, il cittadino non deve far altro che ritirare l'apposito kit gratuito in una qualsiasi Farmacia, eseguire comodamente a casa il prelievo, seguendo le semplici istruzioni, e riconsegnare il kit.

LO SCREENING PER IL TUMORE DELLA MAMMELLA – Età 50/69 (Donne)

Il protocollo per individuare precocemente le lesioni tumorali del seno ha cadenza biennale e prevede l'esecuzione della mammografia. Questo test diagnostico va effettuato presso una struttura sanitaria. Nella lettera di invito vengono riportati luogo, data e ora dell'appuntamento già fissato per la paziente, che potrà effettuare il test comodamente e senza attese. Da effettuarsi con cadenza triennale, questo protocollo prevede l'esecuzione del PAP-test, un esame citologico per l'individuazione precoce delle alterazioni cellulari nel collo dell'utero. Il test è velocissimo e l'appuntamento è già comodamente fissato nell'invito ricevuto.

LO SCREENING PER IL TUMORE DELLA CERVICE UTERINA – Età 25/64 anni (Donne)

Da effettuarsi con cadenza triennale, questo protocollo prevede l'esecuzione del PAP-test, un esame citologico per l'individuazione precoce delle alterazioni cellulari nel

collo dell'utero. Il test è velocissimo e l'appuntamento è già comodamente fissato nell'invito ricevuto.

DATI SCREENING MARCHE

Screening tumore del colon-retto: grazie allo screening nel 2015 sono stati individuati e trattati 100 carcinomi in stadio precoce e 445 adenomi avanzati (tumore benigno che nel giro di pochi mesi sarebbe diventato maligno). Quindi a 100 persone è stato individuato ed asportato chirurgicamente il tumore in una fase in cui è curabile. A 445 persone è stato evitato il cancro asportando l'adenoma avanzato con la colonscopia senza dover ricorrere ad un intervento chirurgico.

Screening tumore mammella: grazie allo screening nel 2015 sono stati individuati 264 tumori della mammella, la maggior parte trattati chirurgicamente in uno stadio precoce e quindi con un intervento conservativo, garantendo allo stesso tempo un tasso di guarigione elevato.

Screening del tumore della cervice uterina: grazie allo screening nel 2015 sono stati individuati 255 neoplasie della cervice uterina. Di queste, 245 erano allo stadio precocissimo per cui sono state trattate con micro-interventi conservativi anche in ottica della gravidanza (le cosiddette CIN o neoplasie intraepiteliali, neoplasie quindi da cui si può guarire totalmente). In 10 pazienti, la neoplasia era più avanzata e quindi si è ricorso ad un intervento chirurgico garantendo un tasso di guarigione elevato.

